



## IL PUNTO di patrizio iavarone

Lo scontro consumato mercoledì scorso in Regione tra il gruppo degli aquilani (Giuliente, Ricciuti e De Matteis) e il presidente Chiodi sulla destinazione di 17 milioni di euro, tolti secondo i tre dai fondi per la ricostruzione per essere destinati a finanziare feste e festicciole, oltre ad aprire un fronte pericoloso all'interno della maggioranza, ha dimostrato ancora una volta l'assoluta mancanza di garanzie per il resto del territorio aquilano colpito dal terremoto, ma rimasto fuori dal cratere. Chiodi alla fine ha dovuto ritirare la delibera, ma smontati i cotillon, il problema per gli esclusi resta e anzi si aggrava. Il governo ha concesso infatti ai terremotati, quelli sulla carta, un'ulteriore sospensione nel pagamento dei contributi e dei tributi: fino a fine anno (per il momento) i lavoratori autonomi dentro il cratere non pagheranno le tasse che, forse (ma l'Italia è il Paese delle mille proroghe), cominceranno a restituire in sessanta rate a partire dal 2011. Chi invece dovrà mettere subito mano al portafogli, saranno il resto dei contribuenti della provincia che dal mese di giugno saranno chiamati a versare quanto non versato nei sei mesi del 2009. Anche qui una "comoda" dilazione di pagamento in sessanta rate che, però, nasconde una beffa: la restituzione, infatti, non sarà fatta direttamente dalla busta paga, ma dovrà essere effettuata autonomamente da ciascun contribuente con appositi modelli F24 da saldare agli sportelli bancari mensilmente. In altre parole per cinque anni, tutti i mesi, chi ha usufruito della detrazione Irpef dovrà personalmente recarsi in banca, prendere il bigliettino della prenotazione, affrontare le file e versare poco più di 30 euro (calcolando che in media il beneficio ammonta a 1800 euro) dopo aver perso un'intera mattinata. Un modo, neanche troppo subdolo, per costringere i contribuenti a ridurre quelle sessanta rate in quattro o cinque, un modo, insomma, per annullare quel minimo beneficio ottenuto a seguito (è bene ricordarlo) di un ricorso vinto al tribunale amministrativo del Lazio. A proposito di ricorsi: quello più importante avanzato da dieci Comuni della zona per confutare l'esclusione dal cratere sismico della Valle Peligna, è stato rinviato al prossimo 10 novembre, un anno di ritardo cioè, rispetto a quanto pattuito nel giugno scorso proprio davanti al Tar. Nel frattempo, anche se il ricorso dovesse essere accolto, il "bancomat del terremoto" sarà stato svuotato dagli aquilani e dai compagni di cratere. Terremotati di serie A, con priorità assoluta.

# ZAC SETTE

[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

DIFFUSIONE GRATUITA

supplemento settimanale anno III numero 20 di ZAC mensile anno VIII  
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 726068 [info@amalteaedizioni.it](mailto:info@amalteaedizioni.it)  
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

sabato 29 maggio 2010

## L'assessore sportello



Prima pagina CRONACA

## La tigna della Giostra

L'evento resta ingabbiato nella pantomima dei finanziamenti, mentre i Borghi, lodevolmente, pensano a ricostruire i quartieri.

**SULMONA.** «La Giostra la fate per tigna o per passione?». È un commento rimbalzato sulla bocca di molti cittadini nella piazza virtuale del web, guardando in faccia all'agonia della manifestazione sulmonese e scontrandosi tra la parte interna al meccanismo

giostra e gli esterni che la osservano con aria perplessa, sulla scia della logica secondo cui un'associazione culturale, come questa, che gode di una tradizione longeva in città, dovrebbe essere in grado di camminare sulle proprie gambe. Se così non fosse bi-

:- segue a p. 3

## Fotovoltaico dei Peligni

Energia elettrica dal sole per te  
Contributo statale garantito per 20 anni  
Un investimento per famiglie e imprese  
Finanziamenti dedicati dalle banche



**Klimaleader**  
ENERGIA & AMBIENTE by Fabrizi



BANCA DELL'ADRIATICO



Prima pagina ECONOMIA

## Il pozzo di San Patrizio

Sui Fas gli amministratori locali sperano e dicono di tutto, ma i conti in Provincia non tornano.

Sono una "partita" a rischio quella dei fondi europei Fas, quella specie di "pozzo di San Patrizio" al quale attingere, secondo i politici regionali e provinciali per progetti organici di sviluppo, soprattutto per le aree interne. Ma andiamo per gradi. L'ammontare complessivo del Fas Abruzzo è di circa 850 mila euro. Nel 2007, la giunta regionale Del Turco, ipotizzò una prima pianificazione, piuttosto dettagliata: progetti vincolanti (snodi ferroviari, impiantistica invernale, piste ciclabili ecc.) e, soprattutto, delega della spesa alle Province. Per quella dell'Aquila circa 200 milioni di euro. Con l'ingresso della giunta Chiodi, quell'ipotesi di spesa fu cancellata ed il

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

## Uno sportello su misura

L'iniziativa, indirizzata ad informare gli imprenditori sulla finanza agevolata, è di un assessore e di un consigliere che, guarda caso, sono loro stessi consulenti.

**SULMONA.** Nel romanzo di Collodi avrebbero avuto a furor di popolo, la parte del gatto e della volpe. Il riferimento viene spontaneo dopo la presentazione dell'iniziativa che prevede l'istituzione di un servizio informativo

per tutti coloro che hanno interesse a cogliere le opportunità derivanti dalla finanza agevolata. Uno sportello a servizio della cittadinanza che, secondo l'assessore alle Attività produttive e il presidente della commissione

:- segue a p. 3

**Klimaleader**  
ENERGIA & AMBIENTE by Fabrizi

Tel. 0864 728417  
E-mail: [info@klimaleader.it](mailto:info@klimaleader.it)  
Web: [www.klimaleader.it](http://www.klimaleader.it)  
uffici: S.P. 49 Corfiniense  
Corfinio (AQ)



Dal tuo tetto,  
l'energia pulita  
che ti serve.  
Ti diciamo come.

Fotovoltaico dei Peligni è un progetto in collaborazione con





## dalla PRIMA

## CRONACA La tigna della Giostra

di giuliana susi



sognerebbe correre ai ripari, per non trovarsi a bussare ogni volta alla porta degli enti a suon di comunicati stampa in cui si annuncia la cancellazione degli eventi lamentando gli effetti collaterali dei tagli alla cultura. «Comprendo le difficoltà della Giostra, ma ritengo che l'impegno della Regione debba essere apprezzato in quanto il contributo, rispetto ai 40 mila euro del 2009, è stato aumentato a 55 mila con un grande sforzo». Ha commentato il sindaco, convinto (diplomatically) comunque che «una via di ricomposizione delle problematiche per garantire l'esecuzione dei due tornei (Giostra d'Europa e Giostra dei Borghi più belli d'Italia) sia possibile, ma vada perseguita con pazienza e serenità». Sarà un'edizione monca, più che ridotta quella del 2010, secondo quanto sbandierato dal direttore che lamenta: «Mentre la Provincia ha confermato già da tempo il contributo annuale (poco più di 19 mila euro, ndr) il Comune si è impegnato a confermare la somma erogata lo

scorso anno (12 mila euro) così come i maggiori sponsor». Uno degli effetti positivi che emerge dal caso da eterno pulcino, che dopo 15 anni non riesce a spiccare il volo e perde per strada piume e identità, è la nascita delle associazioni che fanno capo ai Borghi e Sestieri, le quali contribuiscono non solo a mantenere vivo lo spirito dell'agone rinascimentale, ma anche ad evitare che il centro storico marcisca nel degrado. Forse, però, non basta. È approdata in questi giorni, in commissione consiliare, la proposta (ancora da definire) per istituire un concorso, con tanto di premio in denaro (cifra ancora al vaglio), in cui si giudicherà il Borgo o il Sestiere che avrà curato meglio il rione esteticamente e qualitativamente coinvolgendo quanti più cittadini possibile, incrementando anche il senso di appartenenza ai colori e rendendo l'area attrattiva turistica. Chissà che l'evento, affascinante e dilettevole, riesca a decollare cessando di essere lo spettacolo che non riempie più gli spalti.

## CRONACA

## Uno sportello su misura

di claudio lattanzio

consiliare di riferimento, il Comune dovrebbe organizzare con una propria struttura e con proprio personale servendosi, però, della consulenza di esperti del settore, che metterebbero a disposizione della città le proprie conoscenze. A tal proposito verrà istituito un apposito elenco dal quale saranno "attinti" i professionisti sulla base delle richieste di informazione che verranno dai cittadini. Si tratta di una iniziativa sicuramente lodevole e utile che ha come fine quello di attrarre risorse dall'esterno per dare un impulso alla creazione e al miglioramento dell'intero tessuto economico produttivo cittadino. Un'iniziativa che però ha fatto storcere il muso a parecchie per-

sone e a molti componenti della maggioranza. Si da il caso infatti che sia l'assessore alle Attività produttive, sia il presidente della seconda commissione consiliare, abbiano tra le loro principali attività, quella di operatori della finanza agevolata. Un conflitto di interessi che risulta ancora più evidente per il fatto che in Comune nessuno è ancora al corrente dell'iniziativa. Lo sportello pubblico dovrebbe essere infatti gestito dal personale comunale che di solito si occupa di questo particolare settore. «Le prenotazioni verranno gestite direttamente dal personale del Comune di Sulmona» dicono assessore e consigliere comunale nel comunicato fatto recapitare alla stampa. Ai professionisti della finanza agevolata chiedono invece, solo la disponibilità dalle ore 15:00 alle ore 18:00 del giovedì; orario in cui funzionerà lo sportello ma solo nel caso vi siano degli appuntamenti con i cittadini. Per il momento si sa solo che sarà la segreteria del sindaco a smistare le richieste di finanziamento agevolato che i cittadini faranno pervenire sia attraverso e-mail, sia tramite fax. Richieste che dopo il necessario protocollo saranno sottoposte all'attenzione dell'assessore alle attività produttive.



Alessandro Angelone

## Sulmona: una marchigiana alla "cassa"

**SULMONA.** È arrivato a destinazione tra mille problemi e altrettante difficoltà. Quasi qualcuno avesse avuto l'interesse a ostacolare lo svolgimento per creare ulteriori disservizi in un settore, quello finanziario-contabile, che fino ad oggi ha rappresentato l'anello debole della macchina amministrativa del Comune. Stiamo parlando del concorso per il posto di dirigente della suddetta Ripartizione che nei giorni scorsi si è concluso con la prova orale dei sei candidati rimasti in lizza. Ha vinto Daniela Ghiandoni, originaria delle Marche, che tanti consensi aveva ottenuto, dopo lo svolgimento dei due elaborati scritti. Una prova quasi perfetta valutata dalla commissione con il massimo della valutazione. Dopo di lei solo altre due persone hanno superato la prova e sono state inserite nella graduatoria che al momento risulta composta da tre persone. Oltre alla Ghiandoni ne fanno parte Carmine Cipollone, attuale funzionario della Regione Abruzzo, e Filomena Sorrentino alle dipendenze di un Comune del comprensorio. La graduatoria finale è stata affissa dal 25 maggio nell'Albo Pretorio del Comune dove resterà esposta per 15 giorni. Al termine di questo periodo si potrà dar seguito alla firma del contratto di lavoro e quindi alla copertura del posto al momento coperto a scavalco (è dirigente anche nel Comune di Avezzano), da Massimiliano Panico. Attualmente Daniela Ghiandoni è in servizio a tempo determinato, nel comune di Falconara. Sarà quindi necessario un periodo di tempo per dar modo alla dirigente di lasciare le consegne a chi prenderà il suo posto nel comune marchigiano. Se tutto andrà per il verso giusto la nuova dirigente dovrebbe prendere pieno possesso della poltrona dal primo luglio. A patto che nel frattempo non arrivi qualche altra clamorosa decisione a bloccare l'esito del concorso. Dopo la richiesta di acquisizione degli atti della prova scritta, inoltrata dalla funzionaria del Comune, Anna Presutto, esclusa dalla commissione dopo il primo elaborato, non possono essere escluse a priori ulteriori sorprese. **c.lat.**

## ECONOMIA Il pozzo di San Patrizio

di pasquale d'alberto

Fas fu rimodulato. Solo che, anziché per progetti vincolanti, i fondi vennero dirottati verso la "spesa corrente". Cosa non consentita dai regolamenti europei. Fu ritirata la delega alla spesa alle Province e tutto fu concentrato nelle mani di pochi funzionari regionali. Il Fas della provincia aquilana fu ridotto a circa 50 milioni di euro. Solo che il governo, una volta che ebbe preso visione della "ipotesi Chiodi", la rinviò al mittente, osservando che il "dirottamento della spesa" era una utilizzazione impropria. La giunta Chiodi, quindi, è oggi alle prese con il ripristino della originaria funzione dei Fas, solo che rimane l'impostazione centralista che le fu data all'inizio. Alle Province non rimarrà altro compito che quello di fare da stazione appal-

tante, organizzando sul territorio la progettazione. Ma capacità di spesa, zero. Per quanto riguarda la Valle

Peligna, stando ai numeri, dovrebbero essere previsti circa 20 milioni di euro, prevalentemente destinati ad infrastrutture, materiali ed immateriali. I territori si stanno già organizzando, a partire dall'Alto Sangro dove, in previsione dei finanziamenti Fas, la Regione ha dato vita al "Tavolo di concertazione per lo sviluppo". In Valle Peligna, invece, gran parte del lavoro spetterà alla vice presidente della Provincia, Antonella Di Nino, che ha anche la delega specifica relativa ai fondi comunitari. Sui tempi, invece, è giallo. Secondo fonti regionali, la "concertazione" dovrebbe avere inizio

tra giugno e luglio, in modo da avere progetti pronti per l'autunno. Questo perché la Regione avrebbe già risposto ai chiarimenti, apportando le modifiche richieste. Solo che il ministero del Tesoro, nella persona del ministro Tremonti, soprattutto in questo momento di "casse vuote", sta facendo lui quello che contesta alla Regione: ossia utilizzare i fondi Fas, che possono essere spesi subito perché "di competenza" e non "di cassa", per altre esigenze. Come si vede la coperta è corta, molto corta. Ed anche questa altra opportunità, vera manna dal cielo citata in ogni occasione, a proposito ed a sproposito, rischia di essere una specie di chimera. E per lo sviluppo dei nostri territori resta il buio pesto.



Gianni Chiodi

Fino al 4 giugno

OPERAZIONE

SOTTO COSTO

Svelto  
limone/  
acetato  
3 pezziSOTTO  
COSTO  
€ 2,99fidati  
di chi  
conosciCaffè  
Lavazza  
crema  
e gusto  
gr 250X2SOTTO  
COSTO  
€ 2,99Latte P.S. uht  
GranaroloSOTTO  
COSTO  
€ 0,68

SAPORI di CARNE

di Barone Marta

Carni pregiate d'Italia

Tante idee  
gustose e stuzzicanti  
pronte da cucinareLombata  
di agnello € 10,90  
al kgPetto di  
Pollo € 4,99  
al kg€ 10,40  
al kg  
Coscia  
di agnello€ 10,90  
al kg  
Lombata  
di bovinoSpalla di  
agnello € 8,80  
al kgCoppa con osso  
di suino € 3,90  
al kg

tigre

APERTI  
ANCHE  
IL GIOVEDÌ  
POMERIGGIO

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388



# Invasione di campi

**Denunce e polemiche tra i Consorzi Sagittario e Aterno-Sagittario per il rispetto dei confini.**

**INTRODACQUA.** Polizia e Carabinieri anziché contadini e allevatori: si è trasformato in un terreno di scontro legale la proprietà del Consorzio di miglioramento "secondo canale Sagittario", con sede ad Introdacqua. Il suo presidente, Panfilo Capaldi, infatti, si è rivolto la scorsa settimana alle forze dell'ordine, dopo aver già querelato i suoi colleghi del Consorzio di bonifica Aterno-Sagittario (con sede a Pratola), per le indebite invasioni di campo fatte da ruspe ed operai dell'ente pratolano. La goccia che ha fatto traboccare il vaso sembra essere stata la distruzione di un manufatto d'inizi '800 senza prima avvertire il Consorzio competente che in questo caso è quello presieduto da Capaldi. «Se quest'azione fosse stata fatta da un qualsiasi cittadino potremmo dire che non ha un grande senso civico

– ha detto Capaldi – ma se a commettere delle prepotenze è un ente pubblico, come nel caso del Consorzio di bonifica Aterno-Sagittario potrebbe far pensare ad una manovra ben congegnata, un progetto, forse più subdolo, tendente all'appropriazione. Non si comprende – aggiunge il responsabile del Consorzio di Introdacqua – perché nonostante numerose lettere e diffide

formali per quest'atteggiamento indisponente e prepotente, l'ente in questione continui ad occupare un suolo non di sua proprietà». La vicenda, così, oltre che sui taccuini di polizia, carabinieri e magistratura, è finita anche sul tavolo dell'assessore regionale all'Agricoltura, Mauro Febbo, e del prefetto dell'Aquila, a cui Capaldi si è rivolto affinché sia messa fine a questa costante invasione di campo. «Il canale Sagittario – ricorda – è di proprietà di quanti hanno contribuito alla sua costruzione nel lontano 1817. Senza l'autorizzazione dei legittimi amministratori, dunque, ogni intervento fatto sui terreni di competenza è un abuso». E pensare che il Consorzio di bonifica Aterno-Sagittario aveva fino a qualche settimana fa seri problemi a reperire e pagare gli addetti alla pulizia dei canali. ■



## Velino Sirente: «Via il commissario»

**Gli amministratori fanno quadrato perché al Parco sia restituita una guida democraticamente eletta**

di **federico cifani**  
**SECINARO.** «Ora che la tornata elettorale è passata e gli assetti politici del territorio sono stati definiti, occorre accelerare i tempi per chiudere la questione del commissariamento del parco Sirente Velino e ricostituire gli organi democraticamente eletti». Così Giuseppe Venta presidente della Comunità Montana Sirentina ha scritto all'attenzione dei presidenti di Regione, consiglio ed enti locali. E ha aggiunto «Le attività messe in atto dal consiglio si sono di fatto bloccate con grave danno per l'immagine dell'Ente». Un affondo che ha trovato nel vice presidente del consiglio regiona-

le, Giovanni D'Amico, un'ulteriore sponda. Quest'ultimo, in settimana, non ha risparmiato un attacco nei confronti dell'attuale giunta: «Il commissariamento del Sirente Velino, – ha detto D'Amico – operato

della giunta Chiodi, è stato un atto pretestuoso e incomprensibile che ha creato solo difficoltà ad un ente che aveva dimostrato dinamicità nell'attività e una sua stabilità organizzativa. Inoltre – ha aggiunto – le attività sono bloccate e con esse le potenzialità territoriali mortificate». Un doppio appunto per il commissario del Parco Sirente Velino, Patrizio Schiazza, che vedrà scadere il suo mandato il 31 luglio prossimo. Sullo sfondo resta l'approvazione della legge sull'inserimento di un'area ad alto valore naturalistico aggiunto, come Stiffe, ricadente nel comune di San Demetrio nei Vestini, all'interno dell'area protetta.



## La diaspora scannese

**Vigilia di bilancio movimentata nel paese lacustre per la rottura tra Fusco e Gentile.**

**SCANNO.** È tornato a riunirsi ieri sera il consiglio comunale di Scanno per l'approvazione del bilancio. Sull'esito della votazione e della discussione daremo conto nel prossimo numero del giornale. La vigilia della riunione, tuttavia, è stata movimentata da un forte nervosismo nelle fila della maggioranza. In particolare tra il consigliere provinciale Amedeo Fusco (spalleggiato dai fidi Pizzacalla e Tarullo) e l'ex sindaco Eustachio Gentile. Il contrasto tra i due pezzi forti della maggioranza è la diretta conseguenza della rottura intervenuta in occasione delle scorse elezioni, quando Gentile, nonostante gli appelli, rese pubblica la sua posizione di non sostenere la candidatura del collega di coalizione amministrativa. Cosa che Fusco non ha digerito, tanto da rassegnare immediatamente le dimissioni da vice sindaco e da assessore alla

cultura. Il contrasto ha avuto una plastica evidenza nell'ultimo Consiglio comunale, tenutosi alla fine di aprile, con interventi duri che hanno dato il senso della precarietà della coalizione che sostiene il sindaco Patrizio Giammarco. Sono in atto, inoltre, incontri ravvicinati tra il gruppo di Fusco ed alcuni settori della minoranza, in particolare con l'ex candidato sindaco Mastrogiovanni e con l'altra candidata, la signora Silla. Il sindaco e Gentile, nelle ore della vigilia del consiglio, mostravano ottimismo circa l'approvazione del bilancio. Comunque vada a finire, le elezioni, che hanno portato Fusco sugli scranni dell'assemblea provinciale, hanno contribuito a terremotare la già precaria maggioranza amministrativa del centro lacustre. Che avrà ancora circa tre anni di navigazione, tra flutti e marosi. **p.d'al.**

## Un referendum per la trasparenza

**L'anagrafe pubblica degli eletti messa nel congelatore a Popoli. Il comitato annuncia battaglia.**

**POPOLI.** La proposta dell'anagrafe pubblica degli eletti non decolla ma nasce una commissione paritetica. Il consiglio comunale popolese, nell'ultima seduta del 19 maggio scorso, non ha adottato la proposta di un'anagrafe pubblica, avanzata dal "Comitato Trasparenza e Legalità", nato a Popoli tra forze politiche trasversali. È stata però adottata una commissione paritetica. «È la classica via di fuga e di dilazione, trovata per capire come cucirsi addosso una soluzione valida e alternativa alla richiesta di trasparenza come diritto – afferma uno dei componenti del Comitato Trasparenza e Legalità, Giovanni Natale – Maggioranza fratturata, come dichiarato dal sindaco stesso, e Idv e opposizione assenti. È

quello che si evince dallo spettacolo offerto». La stessa proposta di adottare un'anagrafe pubblica degli eletti è stata già adottata, un paio di anni fa, dal vicino comune della Val Pescara, Tocco da Casauria. Con il sindaco di Tocco, il Comitato sta stringendo un'alleanza per informare e sensibilizzare i cittadini al tema della trasparenza, anche attraverso un convegno in autunno. «Incassiamo comunque questo risultato – continua Giovanni Natale – attendiamo i lavori della commissione e, se necessario, attiveremo lo strumento del referendum comunale e ascolteremo i cittadini. La domanda sorge spontanea – conclude – a Popoli cosa ha da difendere così strenuamente la "Casta"?». **silvia lattanzio**

**METANO? Ora il gestore è davvero vicino.**

Attualmente copriamo Pratola, Corfinio e Roccacasale.  
Presto saremo presenti anche nel tuo comune!

**Perché passare a Gran Sasso Energie?**

Perché siamo un'impresa del tuo territorio. Questo vuol dire che siamo sempre a tua disposizione e in tempi brevissimi...  
**UNA BELLA COMODITÀ!**

Perché i nostri prezzi sono, in assoluto, i più bassi...  
**UN BEL RISPARMIO!**

GRAN SASSO ENERGIE srl  
Via Benedetto Croce, 22  
PRATOLA PELIGNA (AQ)  
Tel. 0864/435172 - Fax 0864/435166  
www.gransassoenergie.it

Numero Verde  
**800 198422**

**OFFERTA GRAN SASSO FAMIGLIA**



**Gran Sasso**  
ENERGIE

## Un "letto" per il caro estinto

Opere pubbliche in arrivo a Pratola per 370 mila euro: loculi cimiteriali, marciapiedi e riqualificazioni urbane.



**PRATOLA.** In arrivo lavori di riqualificazione urbana per circa 370 mila euro a Pratola Peligna. Marciapiedi, loculi cimiteriali, rete idrica ma anche attività di controllo sui beni pubblici utilizzati dalla popolazione. Andando con ordine, gli interventi più corposi previsti consistono nella realizzazione di 100 loculi divisi in due lotti: 50 nel cimitero di Pratola dove con l'occasione saranno realizzati anche dei servizi igienici e gli altri nel campo santo della frazione di Bagnaturo. «L'azione di sensibilizzazione e di riqualificazione - ha detto il sindaco Antonio De Crescentis - per i luoghi adibiti al culto degli estinti è iniziata da tempo, con la sistemazione di cestini e altri interventi, quando concluderemo questi lavori avremo posto un suggello a quanto chiesto dalla popolazione». Oltre alla riqualificazione del cimitero, spazio anche per la sicurezza a partire dal rifacimento dei marciapiedi di viale Valle Madonna, che dovrebbero ga-

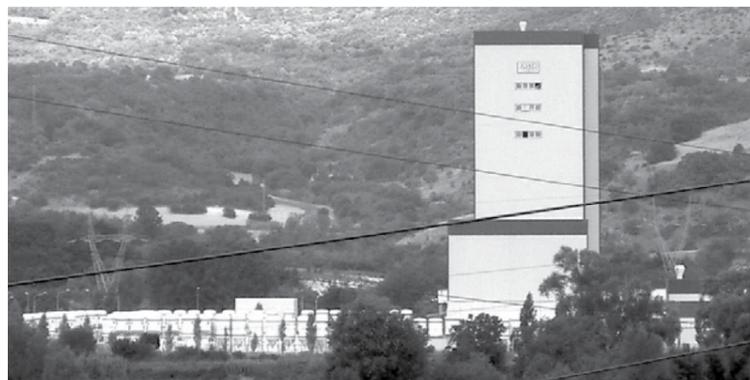
rantire una maggiore garanzia a favore dell'incolumità anche dei molti bambini che frequentano la vicina scuola. Mentre per l'istituto di piazza Indipendenza è in arrivo una scala antincendio. Questi lavori a loro volta si innesteranno nella riqualificazione di piazza I Maggio e, con gli interventi per la rete fognaria e idrica di via Corfinio, con tutta probabilità contribuiranno alla riqualificazione del tessuto urbano della cittadina peligna. Una riqualificazione urbana che passa anche per la salvaguardia dei beni pubblici. Infatti è in arrivo un regolamento firmato insieme agli uomini della Guardia di finanza, per svolgere controlli su coloro che utilizzano beni pubblici o che hanno in concessione delle strutture pubbliche. «Un modo - ha commentato il sindaco - per avere un maggior controllo sulla tutela del patrimonio comunale e contribuire ad una maggiore efficienza ed efficacia dell'apparato amministrativo». **f.cif.**

## Sull'orlo della cava

Il Comune di Vittorito fa marcia indietro sull'attività estrattiva perché meno conveniente del previsto, ma la Fassa Bortolo potrebbe chiedere i danni.

di **maurizia golini**  
**VITTORITO.** Sarebbe la questione del diritto di prelazione a non mettere d'accordo maggioranza, opposizione e cittadinanza. Dopo circa sei anni l'argomento cava non è ancora risolto. La Fassa Bortolo, azienda interessata a coltivare una cava di calcare sul versante vittorinese del monte Mentino, dopo aver sostenuto i costi di ricerca nel sottosuolo di carbonato di calcio e quelli inerenti alla verifica demaniale (ordinata dalla Regione Abruzzo, non effettuata prima per mancanza di fondi) ha ricevuto il no dell'amministrazione che credeva forse di trovare nell'impresa la famosa gallina dalle uova d'oro. La disillusione, riferisce il sindaco di Vittorito, è infatti arrivata in seguito alla constatazione che i terreni a cui la Fassa era interessata erano perlopiù di privati e al conseguente abbassamento del guadagno annuo per il comune che, fissato con i primi accordi pressappoco a 300 mila euro, sarebbe diminuito a circa 70 mila euro. Sempre a detta del sindaco neo eletto la questione sa-

rebbe conclusa con la rinuncia accordata all'apertura della cava da parte del comune e dell'azienda coinvolta. Sembrerebbe, però, che tale accordo non risulti presente negli atti comunali. Una parte della cittadinanza accusa l'amministrazione uscente, di cui l'attuale sindaco era assessore ai Lavori Pubblici, di aver accettato con leggerezza la proposta della Fassa che implicava, nella convenzione sottoscritta, l'applicazione del diritto di prelazione di cui può godere il ricercatore nel caso in cui, a giacimento scoperto, il comune negasse l'apertura del cantiere. Questo sarebbe appunto il caso di Vittorito. Il paese è perciò diviso in due da chi rassicura i contribuenti affermando che la questione è risolta, e da chi sostiene che la comunità ha una spada di Damocle pendente su di essa, poiché la Fassa può in qualsiasi momento richiedere, secondo norma, il pagamento delle spese di ricerca sostenute e una indennità in proporzione al valore del giacimento scoperto. Spesa che, probabilmente, metterebbe in ginocchio il piccolo comune.



## Edilizia selvaggia: le ragioni del sindaco Castricone



**POPOLI.** Non è uno "scempio" quello sul fiume Giardino secondo il sindaco di Popoli, Emidio Castricone, ma un «nuovo fabbricato dove - scrive il primo cittadino - sono state edificate negli ultimi 20 anni oltre 5 costruzioni con gli stessi criteri, con le identiche distanze e soprattutto nel rispetto delle normative vigenti; inoltre le ultime due palazzine costruite sono frutto di un accordo di programma con la Regione Abruzzo che prevede la concessione alle giovani coppie di un finanziamento di 20 mila euro per l'acquisto della prima casa (scusate se è poco)». Rispondendo ad un articolo di *Zac7*, quindi Castricone si domanda perché proprio ora sia stata sollevata la questione (evidentemente perché ora è in costruzione l'edificio, rispondiamo noi) visto che l'immobile «è la conclusione di un percorso iniziato diversi anni fa. Per i fabbricati costruiti sulla strada panoramica e più precisamente sotto la montagna del Castello dei Duchi Cantelmo - continua - vogliamo ricordare che quanto costruito è espressamente previsto dall'attuale Piano regolatore approvato nel 1995; in detta zona lo strumento urbanistico ha previsto "quindici anni fa" la realizzazione di edifici residenziali con indici volumetrici e parametri ben definiti». ■

## Il parcheggio conteso

Diatriba tra Comune, Ater e residenti per l'uso dei posti auto in via Freda. Il sindaco: «Se ne rivendicano la proprietà, toglieremo luce e giardinaggio pubblici».

di **giuliana susi**  
**SULMONA.** Girovagare per ore alla ricerca di un posto dove parcheggiare la propria auto oltre ad essere fonte di estrema irritazione, è anche causa di litigi fra cittadini. Lo sanno bene i residenti di alcune palazzine di via Freda a Sulmona che, stanchi di doversi contendere i posti auto sotto la propria abitazione anche con i non residenti, hanno optato per l'installazione di una sbarra elettrica per impedire il

libero accesso a chiunque. È qui che sorgerebbero problemi, in quanto anche gli abitanti del palazzo limitrofo, situato nello stesso rione, di proprietà Ater, hanno avuto la stessa idea. Solamente che in quel caso l'Azienda territoriale avrebbe posto ostacoli non rilasciando l'autorizzazione. Ecco, dunque, che le lamentele dei cittadini sono arrivate a palazzo San



Francesco e del caso se n'è occupato il sindaco che ha scritto per due volte (invano) ai vertici Ater, chiedendo spiegazioni al riguardo, poiché non sembra esserci chiarezza in merito alla questione della proprietà degli edifici. O meglio. Secondo i residenti il placet per costruire la sbarra sarebbe stato concesso con un'autocertificazione dal Comune in quanto si tratterebbe di corti pertinenziali del fabbricato riscattate autonomamente, al momento

dell'acquisto delle abitazioni. Se così fosse, sostiene il primo cittadino, la polemica non sussisterebbe e il Comune però, non avendone la proprietà, eliminerebbe anche il sistema d'illuminazione e la cura del giardino. In caso contrario i residenti sarebbero costretti a sopportare il libero ingresso dei veicoli nei loro stalli. Una situazione complicata, dunque, che urge lo scioglimento immediato della matassa prima che il malcontento dei cittadini degeneri.

*Trattoria da Maria*  
Specialità trote e gamberi

Il gusto inimitabile... da trent'anni

Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866  
Nei pressi del CONAD

**DI NINO TRASPORTI S.R.L.**

PREMIO QUALITÀ E CORTESIA

SPEDIZIONI - DEPOSITI

Il frutto del tuo lavoro va nel Mondo

DEPOSITO: Via Tratturo  
67035 PRATOLA PELIGNA (Aq)

Tel. 0864.272328 - 271954  
Fax. 0864.271396

**LUGO**  
TRASPORTI  
SPEDIZIONI  
DEPOSITI

**LUGO TRANS SRL**

Sede Legale: Via Tratturo, snc  
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)  
Reg. Impr. di Sulmona n. 140613/96  
Partita IVA CEE: IT 01403580663  
E-mail: lugotranssrl@virgilio.it

Il frutto del tuo lavoro va nel mondo

Sede Amministrativa e Operativa:  
20062 CASSANO D'ADDA (MI)  
Via Treviglio, 1220  
Tel. 0363.62288 r.a. - Fax 0363.62224  
Cell. 337.66.17.33

# Borghi a buon mercato

**Buoni vacanza emessi dal Ministero per i turisti in visita ai Borghi più belli d'Italia.**

Da quest'estate una parte dei turisti che intenderà passare le vacanze in uno dei paesi che fanno parte dei "Borghi più belli d'Italia" potrà usufruire dei "buoni vacanza" messi a disposizione dal ministero del Turismo. Si tratta di una opportunità riservata a famiglie a basso reddito, per la quale il Ministero ha messo a disposizione un fondo speciale di 5 milioni di euro. Il tutto consentito in base ad una intesa tra il Ministero e l'Anci, cui appartiene il club dei "Borghi più belli". La notizia è stata comunicata ai 17 centri abruzzesi aderenti al club dal presidente dell'Anci Abruzzo, Antonio Centi, nel corso di una riunione tenutasi a Bolognano la scorsa settimana. Per il Centro Abruzzo erano presenti i sindaci degli otto paesi aderenti (Pescocostanzo, Introdacqua, Pacentro, Bugnara, Anversa degli Abruzzi, Pettorano sul Gizio, Villalago e Scanno). «L'obiettivo dei buoni vacanza - spiega Giuseppe Giammarco, sindaco di Introdacqua - è quello di allargare il ventaglio delle famiglie che possono permettersi una vacanza, soprattutto

in un momento di crisi come quello attuale. In questo modo - aggiunge - il Ministero si propone di rilanciare il turismo creando un circolo virtuoso di cui potrà beneficiare l'intera economia dei nostri paesi». Tecnicamente, i buoni vacanza funzionano così. Gli operatori turistici dei paesi dei "Borghi" potranno esprimere l'adesione all'operazione attraverso un'apposita domanda inoltrata al comitato istitu-



Giuseppe Giammarco

to presso il ministero. Gli esercizi convenzionati (alberghi, ristoranti, bed and breakfast, esercizi commerciali, pensioni) praticheranno ai turisti uno sconto del 30% circa su ogni consumazione. Il ruolo dei comuni è molto importante e riguarda in particolare la promozione. «Noi - precisa Giammarco - avremo il compito di informare gli operatori e di organizzare le adesioni all'operazione dei buoni vacanza. E lo faremo volentieri - assicura - in quanto questa è un'occasione per far conoscere i nostri paesi, soprattutto quelli, la quasi totalità (manca solo Cocullo) della Valle del Sagittario». Nelle prossime settimane, quindi, arriverà nei municipi il materiale informativo che verrà poi diffuso nei paesi. «Certo - aggiunge il sindaco di Introdacqua - il fondo stanziato dal ministero è assolutamente irrisorio. Noi speriamo che possa essere incrementato, sia perché ci sembra un'operazione di equità e sia perché, viste le condizioni delle finanze dei nostri comuni, per il rilancio del turismo, occorre sfruttare tutte le possibilità». **p.d'al.**

## Cantine da Oscar

**Torna questo fine settimana Cantine aperte: nel Centro Abruzzo, Valle Reale apre le sue botti.**

**POPOLI.** Un viaggio tra i sapori nostrani irrorati dal buon vino degustato tra i vigneti in cui viene prodotto. È l'essenza della manifestazione "Cantine aperte" che torna anche quest'anno nella nostra regione. Tra le quaranta imprese abruzzesi che prenderanno parte alla XV edizione, organizzata dal Movimento Turismo del vino e sostenuta da Regione, Unioncamere, Fondazione Pescaraabruzzo, Arssa e Provincia di Pescara, parteciperà

e domani (domenica) dalle 10:00 alle 20:00. Oltre a momenti dedicati alla didattica, con una degustazione-seminario in cui i trebbiani con fermentazione spontanea saranno posti a confronto, il week end proseguirà alla scoperta dei profumi del vino attraverso i richiami della frutta in un gioco di odori e sapori e seguendo un percorso sensoriale alternativo per sorseggiare gratuitamente, accompagnati da esperti e nomi illustri dell'associazione italia-



anche l'azienda vitivinicola Valle Reale di Popoli, che vanta una storia decennale alle spalle, dalla prima vendemmia commercializzata, guadagnandosi la nomination per gli Oscar del vino 2010 con l'obiettivo di conquistare il premio di miglior produttore dell'anno con il montepulciano d'Abruzzo-San Calisto 2006, che gode già di prestigiosi riconoscimenti come i tre bicchieri plus Gambero Rosso e cinque Grappoli Ais. La tenuta popolese, che attualmente fa leva su una forza lavoro di trenta dipendenti, aprirà le porte ai visitatori e agli appassionati del nettare caro a Dioniso oggi (sabato) dalle 15:00 alle 20:00

na sommelier, l'essenza del prodotto della terra di Popoli nel fascino dei vigneti. Sarà attraverso "la corte dei sapori" che si potranno gustare, anche, le prelibatezze dei migliori artisti enogastronomici del territorio montano, come il pecorino di Scanno, la mortadella di Campotosto e il cuore di Paganica, con la possibilità sia di pranzare all'ombra degli ulivi (al prezzo di 35 euro a cestino per due persone su prenotazione 085 9871039) sia di fare passeggiate a cavallo, visitando l'intero podere, sia salire su una mongolfiera e ammirare dall'alto (capricci climatici permettendo) tutto il territorio. **g.sus.**

## Le ciliegie del nuovo "albero"

**Alla prova il 12 e 13 giugno la nuova amministrazione di Raiano per la 55esima Sagra delle Ciliegie.**

di **walter martellone**  
**RAIANO.** Il 12 e 13 giugno, a Raiano, si terrà la 55esima Sagra delle Ciliegie. Una due giorni ricca di appuntamenti e aspettative da parte dei raianesi, curiosi di vedere e giudicare la nuova amministrazione nel suo primo vero impegno. Un impegno gravoso visto il poco tempo a disposizione e viste le difficoltà economiche nel quale versa il nostro comprensorio, afflitto da una crisi economica sicuramente oltre la media. Una sagra che per alcuni versi torna all'antico, visto che l'amministrazione, guidata dal neo sindaco Marco Moca, ha voluto riaffidare ad un comitato l'organizzazione dell'evento, che negli ultimi anni era stato gestito da una società

privata. Un comitato che vede la partecipazione di molte associazioni raianesi, chiamate a dare il loro contributo in quella che è, e deve diventare, sempre di più la festa principale del paese. Il consigliere incaricato dal sindaco, Merilisa Zitella, sta svolgendo un lavoro certosino, cercando di mettere d'accordo varie anime as-

sociazionistiche, non senza qualche difficoltà. Ora il comitato, presieduto da Michele Sabatini, rappresentante del Raiano Calcio a 5, ha ufficializzato il programma, che partirà sabato 12 giugno, con l'inaugurazione della sesta Fiera dell'Agroalimentare Peligno, curata nell'occasione dall'associazione Evergreen, e proseguirà con convegni, spettacoli vari, gara podistica, carri allegorici, sfilata di costumi tipici, esibizioni canore per arrivare alla chiusura affidata al cabarettista pescarese Vincenzo Olivieri. Durante la sagra, saranno allestiti stand gastronomici che renderanno possibile la permanenza di quei visitatori che decideranno di fermarsi l'intera giornata a Raiano.



di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

**STRADE e ASFALTI**  
FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI

## Ciclisti a tutte le età

La prossima settimana a Sulmona il secondo memorial Spinosa, tra passione e turismo.

di **walter martellone**  
**SULMONA.** Il 5 e 6 giugno prossimi a Sulmona, si terrà il secondo Memorial "Franco Spinosa", valevole anche come campionato italiano di ciclismo su strada amatori Uisp. Una manifestazione importante, che ricorda il giovane ciclista tragicamente scomparso proprio mentre era in sella alla sua amata bicicletta. A curare l'organizzazione della corsa, c'è l'A.S.D. Pedale Sulmona, che ricorda ai partecipanti che il ritrovo della gara ci sarà in piazza XX Settembre a Sulmona sabato 5 alle 11 e domenica 6 alle 7.30. Sabato correranno le donne e gli atleti da 48 a 63 anni, mentre domenica sarà la volta dei dilettanti

dai 17 ai 32 anni e dei corridori da 33 a 47 anni. Si attende una buona partecipazione di atleti, provenienti da tutta Italia, che saranno sicuramente richiamati dal titolo iridato in palio e anche dalle bellezze della nostra zona, che spera di vivere un week end prolifico sotto tutti i punti di vista. Gli organizzatori stanno predisponendo anche visite guidate nel centro storico di Sulmona e del circondario per atleti e famigliari al seguito; un modo sicuramente positivo, per accogliere turisti e far conoscere la nostra vallata a quanta più gente possibile. Per avere dettagli ed informazione sulla corsa si può contattare il numero 333 6804289.



## Podismo nelle gambe della Valle Peligna

Domani trentunesima edizione della corsa organizzata dal Gap di Pratola.

**PRATOLA.** Domenica 30 maggio, a Pratola, si terrà la trentunesima corsa podistica "Valle Peligna", organizzata dal Gap del centro peligno. La corsa, è valida come terza prova del campionato regionale Uisp Corrilabruzzo. La gara, come tutte le competizioni del genere, vedrà una massiccia partecipazione di atleti provenienti da tutta la regione, che si daranno battaglia per prevalere in una classica del podismo abruzzese. La gara si svilupperà su un percorso di 11 km alla quale

potranno partecipare solo atleti tesserati con società ed in regola con le norme sanitarie. In parallelo si disputerà anche una manifestazione ludico-motoria, alla quale tutti potranno prendere parte. Il ritrovo per tutti, è fissato per le ore 8.30 in piazza Nazario Sauro che sarà anche il luogo dove prenderanno il via le gare. Per avere informazioni in merito, si possono contattare i seguenti numeri: 347 4450692 - 348/5133373 oppure visitare il sito [www.gap-pratola.it](http://www.gap-pratola.it).

## Il derby inguaia il Popoli

Dopo il pareggio con la Torrese, gli uomini di Di Sante si giocheranno lo spareggio a Vacri. Perde il Raiano, salve Goriano e Castello 2000

Archiviati nel peggiore dei modi per le nostre squadre, i campionati di Eccellenza e Promozione, con le retrocessioni dopo i play out del San Nicola e del Pratola, l'attenzione si sposta nei campionati minori che si apprestano comunque a terminare. In Prima Categoria, la situazione più delicata è quella nel girone C, dove il Popoli rischia di disputare i play out salvezza, dopo una stagione di alti e bassi. Nell'ultimo match ball casalingo di domenica scorsa, la squadra di mister Di Sante ha fallito l'appuntamento con la vittoria che avrebbe significato salvezza matematica. La gara con la Torrese, un derby sempre molto sentito, si è chiuso in parità (1-1) ed il Popoli si è fatto raggiungere dopo essere passato in vantaggio. Il pari ha permesso alla Torrese di guadagnare la salvezza diretta e ha messo il Popoli in una situazione scomodissima. Infatti nell'ultima giornata, la squadra popolese farà visita al Vacri che ha un solo punto in meno in graduatoria e che quindi giocherà al massimo dell'impegno perché vincendo si salverebbe, lasciando gli spareggi proprio al Popoli. Dal suo canto il Popoli, ha dalla sua due risultati su tre, ma non può andare a giocare la salvezza solo con l'intenzione di difendersi. Crediamo che sia nelle gambe dei giocatori, la possibilità concreta di andare a vincere e di dimostrare di valere la Prima Categoria.

Nello stesso girone, il Raiano perde nettamente a Brecciarola (2-0) contro la locale squadra che occupa una tranquilla zona di metà classifica e si appresta ad affrontare nell'ultima gara casalinga il Torrevecchia Teatina, che potrebbe essere l'avversario dei rossoblù nei play off. È assolutamente da difendere il secondo posto in classifica, che ricordiamo da un vantaggio non indifferente negli spareggi quello cioè di passare anche con due pareggi. Nell'altro girone di Prima Categoria (A), tutte salve



Roberto Di Sante

le squadre impegnate. Pareggio per il Goriano (1-1) ad Avezzano contro la F.N. Avezzano mentre il Castello 2000 vince senza scendere in campo, visto che l'avversario di turno, il Monteverlino, è stato escluso dal campionato. Netta sconfitta invece per il Pacentro (4-1), che crolla ad Ortucchio in un campo sempre molto difficile per le squadre peligne. Un momento negativo che continua per il Pacentro, che era riuscito a lambire la zona play off, per poi iniziare una lenta discesa verso il centro classifica. Ultimi incontri: Pacentro-Balsorano, Goriano-Fucense e Castello 2000-Aquilana. **w.mar.**

### Classifica aggiornata al 29 maggio

#### ECCELLENZA (Classifica finale)

Teramo Calcio S. R. L.	73
Montesilvano Calcio	65
Mosciano Calcio	61
<b>Castel di Sangro</b>	<b>58</b>
Alba Adriatica	55
San Nicolò Calcio S. R. L.	48
Pineto Calcio	43
Cologna Paese Calcio	41
Franca Villa	41
Sporting Scalo	41
Angizia Luco	40
Rosetana Calcio S. R. L.	40
Montorio 88	39
Spal Lanciano	37
Guardiagrele	35
Penne Calcio	35
<b>San Nicola Sulmona</b>	<b>34</b>
Notaresco	26

#### PROMOZIONE GIR. A (Classifica finale)

Martinsicuro	65
Hatria	64
Cologna Spiaggia	63
Valle del Gran Sasso	59
Amiternina	55
Real Carsoli	53
Real Scerne	52
Castelnuovo	48
Pontevomano	45
Sant'Omero	47
Canzano	43
Civitella Roveto	42
Torricella S.	42
Casoli di Atri	41
<b>Pratola P.</b>	<b>34</b>
Tossicia	32
Tagliacozzo	28
Loc. Bellante	17

#### PRIMA CATEGORIA GIR. A

Capistrello	83
Jaguar Luco	67
Ortygia	66
Valle Aterno Fossa	61
Aquilana	58
Fucense	55
Balsorano	48
Vallalonga	47
<b>Pacentro '91</b>	<b>43</b>
San Pelino	40
<b>Goriano Sicoli</b>	<b>40</b>
<b>Castello 2000</b>	<b>39</b>
Pizzoli	37
Avezzano F.N.	36
Sportland Celano	32
Cagnano	31
San Benedetto	29
Monteverlino	6

#### PRIMA CATEGORIA GIR. C

Vis Pianella	77
<b>Raiano</b>	<b>64</b>
Scafa	62
D. Cericola	60
Torrevecchia	60
Rosciano	55
A. Manoppello Scalo	50
Marina	46
Lettese	45
Brecciarola	41
Michetti Tocco	39
Faresina	38
Elicese	36
Torrese	35
<b>Popoli</b>	<b>33</b>
Vacri	32
Pro Franca Villa	24
Collecervino	17

**BETTER**  
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

**GIOCHI  
e SERVIZI  
E. D'APRILE**

Presso la Tabaccheria n. 1  
in Corso G. Garibaldi n. 60  
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !  
CHIUSO IL LUNEDÌ**

GIOCO DEL  
**LOTTO**

**POKER Club**  
Sicuro, è Lottomatica.

**SuperEnalotto**

**Tris**  
L'ippica vince con tel

Una stella, pur brillante e preziosa  
si perde tra miliardi di galassie...

Aumenta la tua visibilità.

**Auriga**  
servizi integrati  
per la pubblicità e il turismo

Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559



tutto il gusto della qualità del parco



CO.SE.L.P. soc. cooperativa per la gestione della ristorazione collettiva  
via Nazario Sauro Pratola Peligna Tel. 0864 271761 - coselsrl@virgilio.it



**AVIS POPOLI**

**Mantieni  
accesa la vita  
con un caldo  
gesto d'amore,  
DONA  
SANGUE**

Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo  
Assessorato Sanità - Assistenza, Riabilitazione e Medicina Sociale  
e con il fondamentale aiuto del Vostro 5%



**Semmiflex**  
materassi

**NUOVA APERTURA  
SHOW-ROOM IN SEDE  
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI**

- LETTI IMBOTTITI
- POLTRONE RELAX
- LETTI IN FERRO BATTUTO
- RETI IN LEGNO E ACCIAIO
- MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA

**ARTIGIANATO  
E TECNOLOGIA**

ACARI? UMIDITÀ?  
NO GRAZIE!  
STOP ALLERGIE  
UMIDITÀ



Brevetto internazionale

MATERASSO CHE RESPIRA

**Parte la ROTTAMAZIONE!**  
Per tutto il mese di giugno,  
acquistando un materasso  
Gaia Memory  
potrete cambiare il vostro  
vecchio materasso  
ottenendo uno sconto di

**€ 150,00**

**Sul materasso matrimoniale**

Zona Ind.le Raiano (AQ)  
2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona  
Tel e Fax 0864.726384  
info@semmiflex.com www.semmiflex.com



**Garden**  
BORSE SCARPE ACCESSORI

**Nuove collezioni  
primavera-estate**

borse

- FRANCESCOBIASIA
- COCCINELLE
- braccialini

calzature

- JANET & JANET
- GIANCARLO PROLI
- pedro garcía

Via N. Sauro, 49 Pratola Peligna  
www.gardeniastore.it



CULTURA

## Fundraising: i professionisti della raccolta

**La Lynx di Sulmona al festival di Castrocaro: come finanziare iniziative senza scopi di lucro.**

di **giuliana susi**  
La raccolta fondi per una buona causa diventa una professione, che necessita di un'organizzazione, di un metodo e di una tecnica. È stato presentato nei giorni scorsi il documento sulle linee guida per il reperimento di contributi che fa leva su tre principi cardini: trasparenza, rendiconto e accessibilità. L'occasione è stata la terza edizione del festival del Fundraising, che si è svolto a Castrocaro dal 14 al 17 maggio, a cui ha partecipato anche la società Lynx di Sulmona, tra 600 rappresentanti di organizzazioni profit e no profit provenienti da tutta Italia, i quali si occupano di sviluppare fondi necessari a sostenere azioni senza finalità di lucro, che tradotto in soldoni significa raccolta fondi a scopo benefico. Si tratta di un evento unico nel suo genere, promosso dal Master Universitario in Fundraising dell'Università di Bologna, caratterizzato da seminari e workshop tesi a sviluppare una cultura della donazione in un

Paese in cui, fino a non molto tempo fa, era il welfare state ad occuparsi del rastrellamento di risorse economiche per il sociale. Con la crisi del welfare, il fundraising (termine di origini inglesi che plasma bene l'idea delle azioni di quelle aziende o servizi pubblici che sviluppano fondi necessari ad attivi-



tà prive di finalità di lucro) diviene il nucleo centrale di una new economy, basata sull'investimento sociale. «La nostra adesione al festival di Fundraising – afferma Annamaria Casini, direttrice tecnica di Lynx – rappresenta uno degli investimenti che annualmente la società compie in strumenti di innovazione al servizio dello sviluppo locale e dell'economia sociale della Regione Abruzzo, mercato prevalente nel quale opera la nostra società. Grazie a questa esperienza – conclude la direttrice – avremo la possibilità di contribuire all'ideazione di progetti e servizi per un "found-raising" abruzzese sempre più efficace. Lo scopo è quello di fornire alle organizzazioni concrete indicazioni sull'applicazione di determinati strumenti di raccolta fondi, al fine di raggiungere esiti positivi in senso complessivo, riferibili non soltanto all'efficacia della raccolta, ma anche al profilo etico che sempre deve accompagnare e sostenere le azioni di chi effettua fundraising».

## La Pietà di San Venanzio

**RAIANO.** Raiano ha la fortuna di avere presso l'eremo di San Venanzio, un compianto di Cristo interamente in terracotta policroma, ora restaurato. L'opera fu costruita nel 1510, dalle mani sapienti di Gianfrancesco Gagliardelli, proveniente da Città Sant'Angelo. Il gruppo della Pietà, è situato al di sotto della chiesa di San Venanzio, in una celletta piccola e rettangolare; anticamente vi erano 21 statue, ma quattro di esse negli anni passati, sono state trafugate. L'autore molto probabilmente era a conoscenza dell'arte spagnola e questo lo si nota dal manto che le sette Marie in segno di lutto, coprono fino all'altezza degli occhi. Questa caratteristica infatti, non appartiene alle

nostre tradizioni. Una Pietà molto simile si trova nella città di Pratola Peligna, risalente al 1540 e molto probabilmente fu lo stesso autore a realizzarla. L'opera raianese, è stata restaurata negli ultimi anni, ma a causa del sisma del 6 aprile scorso, l'eremo di San Venanzio è chiuso e non è possibile ammirarla in tutto il suo splendore. Alla fine degli anni '90, il critico d'arte Vittorio Sgarbi si è recato in visita a San Venanzio, apprezzando e stimando l'opera definendola di pregevole importanza. La speranza, è che l'eremo torni ad essere fruibile il più presto possibile, per poter dare la possibilità ai cittadini della vallata e ai tanti turisti, di ammirare anche la Pietà restaurata. **walter martellone**

## Macerie dentro e fuori

Si intitola *Macerie dentro e fuori*. È il volume curato dal giornalista di Rai3 Abruzzo, Umberto Braccili, che raccoglie le testimonianze di amici, parenti e, soprattutto, dei genitori di un gruppo di studenti universitari deceduti nel sisma aquilano del 6 aprile 2009. L'iniziativa editoriale è stata promossa dal associazione A.V.U.S., che raccoglie i genitori degli studenti. Un libro duro, che è anche una denuncia delle responsabilità di chi

non si curò di avvisare i ragazzi dei pericoli della situazione aquilana. Il tutto documentato da carte che rendono oggettive e difficilmente contestabili le ragioni di questa denuncia. Il libro verrà presentato a Raiano, nella sala consiliare del Comune, venerdì 4 giugno, alle ore 17,30. Saranno presenti i congiunti e gli amici delle vittime, in particolare della giovane raianese Carmelina Iovine e della sulmonese Roberta Zavarella.



**Programmazione della Multisala "Igioland"**

**dal 28 maggio al 3 giugno**

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481

www.igioland.it

lunedì chiuso per riposo



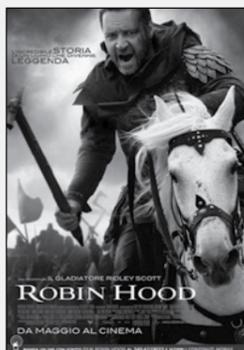
**Draquila**  
da martedì a sabato  
18:30 - 20:40 - 22:40  
festivi 18:30 - 20:40 - 22:40



**Prince of Persia**  
da martedì a sabato 18:15 - 20:30 - 22:40  
venerdì 28 maggio 18:15 - 22:40  
festivi 18:15 - 20:30 - 22:40



**Robin Hood**  
da martedì a sabato  
18:00 - 21:30  
festivi 18:00 - 21:30



La Rassegna del giovedì  
riprenderà a settembre



**Nuovo Cinema Pacifico**

tel. 0864 33199

**Da venerdì 28 maggio a mercoledì 2 giugno  
(sabato 29 escluso)**

**Orari 18-20-22**

**INGRESSO 4 euro**

**Draquila**  
di Sabina Guzzanti

Documentario-denuncia realizzato da Sabina Guzzanti per fare luce sui retroscena e gli scandali che stanno caratterizzando la discussa ricostruzione della città e della provincia di L'Aquila dopo il devastante terremoto che l'ha colpita nella notte tra il 5 e il 6 Aprile del 2009. Film-inchiesta che non fa satira ma guarda, ascolta, interroga e si interroga.

Un film che ha fatto discutere e che ha ottenuto un ampio consenso di critica e pubblico nell'ultimo Festival di Cannes. "Trema l'Italia – si legge sul sito ufficiale – Per i privilegi di pochi, per le leggi ad personam, per l'appropriazione indebita dei fondi pubblici, per la corruzione, per le caste, per i servizi negati ai cittadini, per la speculazione edilizia. Trema e si sgretola lentamente. Non restare a guardare. Dai una scossa al cambiamento. Il diritto di espressione è il cemento della democrazia".



TeleVoip Italia  
Via Alessandro Volta, 8  
67027 Raiano (AQ)

www.televoipitalia.it • info@televoipitalia.it  
Tel. 0864435109 • Fax 0864726619

**SulmonaTEL by**

TeleVoip Italia

**Per la tua CASA**

No canone Telecom

Internet illimitata fino a 20 Mega

Chiamate gratuite e illimitate

A partire da € 27,50

**Per la tua AZIENDA**

Telefonate illimitate

Due linee telefoniche incluse

No canone Telecom

Internet illimitata e professionale  
fino a 20 Mega

A partire da € 38,90

la mia terra...  
il mio telefono



## Dai lettori

Abbiamo letto con attenzione la settimana scorsa l'articolo di Grizzly su Zac sette "I Compagni del PD" riguardo la mostra dedicata ad Enrico Berlinguer e vorremmo fare alcune considerazioni. Grizzly afferma che siano pochi i visitatori della mostra?

Noi siamo molto soddisfatti della visite.

Secondo il suo ragionamento quindi alla maggioranza degli elettori del PD la mostra è apparsa fuori luogo? Secondo noi no: la gente che ha visitato la mostra si è appassionata, è tornata a discutere, ha presenziato le proiezioni dei film, ha sovrapposto i diversi periodi storici evidenziando le affinità degli scenari politici ed economici e già per noi questa è un ottimo risultato.

Perché non dovevamo farla?

Vorremmo ricordare che il nostro è un partito, democratico, aperto al confronto, dove anche le posizioni minoritarie hanno il pieno diritto di esporre le proprie idee.

La manifestazione è stata voluta dai Giovani Democratici ed appoggiata immediatamente dalla segreteria del circolo locale e non riusciamo a capire come una mostra itinerante di carattere nazionale su un uomo politico, che piaccia o non piaccia, ha fatto la storia della Repubblica sia per il PD pratolano guardarsi l'ombelico e non guardare ai problemi della gente, in un momento in cui la questione morale e i danni che genera, prospettando scenari greci, riesplode in tutta la sua drammaticità.

Parlare di Berlinguer non può essere un ritorno a passato, relegandolo ad una figura da libri di storia e da dibattiti universitari e visto che oggi i partiti tradizionali non esistono più, ciò significherebbe non poter aprire più un dibattito politico o peggio non poter più ricordare figure come De Gasperi, Saragat, Nenni, Einaudi, La Malfa o Craxi.

Ultima considerazione sulle foto internazionali: anche ad alcuni so-

stenitori qualche foto è parsa inopportuna, ma secondo noi bisognerebbe contestualizzare il periodo storico in cui si poneva Berlinguer e ci sarebbe piaciuto che Grizzly avesse ricordato anche la foto del discorso di Mosca sul valore universale della democrazia ma forse gli è sfuggita; non vorremmo dire che possa pensare che la visita di Giovanni Paolo II a Cuba fosse inopportuna, ma sa Grizzly che Hu Yaobang era il capo dell'ala riformatrice del PC cinese, che cercò di dare una maggiore autonomia al Tibet e che la sua figura fu da ispirazione durante i moti di piazza Tiananmen?

**Giovani Democratici  
Pratola Peligna**

Ho letto, con profondo rammarico, l'articolo apparso su Zac sette di sabato 15 c.m., a firma di Maurizia Golini relativo alla mancata partecipazione di un alunno della scuola secondaria di I grado "G. Capograssi" alle finali dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici". Sono docente della suddetta scuola e referente del progetto in questione, per cui mi preme chiarire alcuni aspetti della vicenda che sono stati riportati in modo distorto.

I "campionati" si svolgono in tre fasi: le semifinali che si tengono a marzo in un centinaio di sedi sparse su tutto il territorio nazionale; la finale nazionale, organizzata a Milano, nell'Università "Bocconi" che si tiene nel mese di maggio e a cui partecipa circa il 10% dei concorrenti delle semifinali e infine la finale internazionale che si svolge a Parigi nel mese di agosto. Per accedere alle semifinali non occorre superare alcuna preselezione, come riferito invece dalla Golini, poiché la partecipazione è aperta a tutti, in quanto lo scopo è quello di avvicinare alla materia per via ludica ovvero con un approccio differente da quello più tradizionale quei

ragazzi che hanno mostrato ripetuti segnali di disinteresse o avversione. Nello stesso tempo, i Giochi Matematici vanno a "caccia" delle intelligenze più belle in grado di comprendere che la matematica non si riduce ad una questione di "formule" e al loro uso ripetuto. La partecipazione alle suddette fasi (finale e semifinale) è a totale carico delle famiglie che vengono preventivamente messe al corrente di tale condizione. Ciò non esclude tuttavia che, in caso di necessità, la scuola possa finanziare la partecipazione degli alunni in difficoltà. La mia scuola non ha provveduto a far ciò non perché "sorda al prestigio di tale opportunità" come dichiarato dall'articolo pubblicato in Zac, ma semplicemente perché non messa al corrente dalla famiglia dell'alunno della situazione di difficoltà registrata. Preciso, inoltre, che nel precedente a.s. sempre il suddetto alunno non ha partecipato alle semifinali che si svolgevano presso il Liceo Scientifico dell'Aquila, non perché la scuola fosse inagibile (era il 21 marzo, quindi prima dell'evento sismico), ma semplicemente perché c'era la neve ed il ragazzo ha ritenuto opportuno non andare. Preciso ancora che, nel suddetto a.s., una nostra alunna si è classificata VII alle finali nazionali alla Bocconi e che per questo motivo le è stata conferita una piccola borsa di studio dall'allora dirigente prof. Bruno Di Masci. La scuola non sarebbe quindi stata "sorda" di fronte a questo nostro alunno, ma al contrario sarebbe stata pronta ad attivarsi, perché orgogliosa di farlo, se solo fosse stata messa al corrente. La "mia" è una scuola che incoraggia e promuove le eccellenze e che non le mortifica come invece traspare dall'articolo.

**Prof.ssa Angela Spinosa  
Docente di  
Matematica e Scienze  
Scuola secondaria di I grado**

## Il pantano del Cogesa

Da dopo le elezioni di marzo (e le conseguenti dimissioni da presidente di Gabriele Gianni), il Cogesa sembra diventato l'ombelico del mondo della politica peligna. Bisogna eleggere il nuovo presidente che, secondo lo schema disegnato al tempo del varo delle gestioni unitarie, dovrebbe essere appannaggio del centrodestra. D'altronde, di centrodestra erano Malvestuto, Di Bacco e Gianni, gli ultimi tre presidenti in carica. Da settimane, di conseguenza, si susseguono riunioni, sempre più inconcludenti. Riunioni di sindaci (o loro delegati) di centrodestra, ma anche di centrosinistra, poiché il nome proposto dovrà avere il gradimento, possibilmente, di tutti. A destra, i nomi che circolano sono tanti, ma tutti vengono inesorabilmente impallinati appena vengono pronunciati. Vi sono molti aspiranti. Ma tanti veti. E tanti controvoti. Il comune di Sulmona, poi, che ha una quota che vale per cinque, chiede che la presidenza vada ad un suo rappresentante nonostante la raccolta differenziata, in città, non sia gestita dal consorzio e che, molto spesso, dal sindaco Federico, siano venute bordate nei confronti di esso. Da sinistra, si chiede un ruolo più forte nel Cda, anche se, poi, in maniera incoerente, in molti sembrano propensi (soprattutto a Sulmona) a dare il benservito all'attuale membro di esso in quota centrosinistra, reo solo di non essere gradito a certe correnti del partito sulmonese. Insomma, un guazzabuglio apparentemente senza uscita, per di più intorno ad un ente candidato a sparire come tale e a divenire, nel nuovo ridisegno degli enti strumentali della Regione (se casomai vedrà la luce), una semplice agenzia tecnica dislocata sul territorio. Un ente, tuttavia, oggi estremamente appetito ed appe-



tibile, visto che, a giudizio unanime, la gestione Gianni, Rossi, Incani ha portato al risanamento del bilancio e all'apertura di nuove possibilità di investimento. Da quello che si è appreso, sembra che ormai, avvicinandosi l'estate, il centrodestra sia orientato a far scivolare la soluzione del problema alla ripresa autunnale, a settembre. Facendo decantare la situazione. Solo che, la mancata soluzione del problema Cogesa, getta nel caos la Comunità montana, dove perdura la "prorogatio" di Carrara, e rende precaria la presidenza Petrella alla Saca. Insomma, la politica, in questo territorio, ruota da tempo immemorabile intorno alla soluzione del problema della presidenza degli enti. I partiti, ormai, si riuniscono solo in occasione della definizione dei posti da occupare al vertice di tali organismi. Già questo, a guardar bene, rappresenta un de profundis della politica. Ma ci si augurerebbe che, almeno, gli uomini che siedono intorno ai "tavoli unitari" avessero la capacità di arrivare a soluzioni (anche se riguardanti le poltrone) rapide e condivise. Ed invece, anche su questo il Centro Abruzzo mostra la corda, come dimostra il Cogesa e le sue vicende. Ed allora, è meglio gettare la spugna. Perché la politica torni ai cittadini e ai loro problemi, ci vorrà una vera rivoluzione. **grizzly**

# ARTE & DECORO

## FERRAMENTA

*La qualità è risparmio*

**AFFILATURA  
COLTELLI E FORBICI**

**VERNICI E  
DECORATIVI**

**OIKOS**

COLTELLERIA



*Sanelli Ambrogio®*  
1863

Via Antonio De Nino, 157 (nei pressi della Stazione Ferroviaria) PRATOLA PELIGNA (AQ)

**Camerata Musicale Sulmonese**  
Fondata nel 1953

**Sostenere la  
Camerata Musicale Sulmonese  
con il  
5 x mille**

**NON COSTA NULLA**

**Contribuisci a mantenere in vita  
questa prestigiosa realtà locale  
che opera da ben 57 anni.**

**Codice da inserire  
83001080668**



... chi viene

## Il diacono

La Chiesa cattolica, in questa primavera 2010, è al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica del Centro Abruzzo. Sia per i riflessi del dibattito nazionale ed internazionale scatenato dalla vicenda dei preti pedofili. Sia per la prossima venuta a Sulmona di papa Benedetto XVI, prevista per il 4 luglio. Sia, infine, per il profilo dinamico ed innovativo che alla curia sulmonese è riuscito a dare monsignor Angelo Spina. In questo contesto, fin dai primi giorni dell'arrivo in città del nuovo vescovo, è venuta emergendo la figura del "diacono" Pietro Conforti. Conforti, di professione geometra, lavora presso i Comuni di Raiano e Goriano Sicoli. Sposato, con figli ormai grandi, non ha mai nascosto la sua profonda fede religiosa, che ha esercitato a lungo nella chiesa parrocchiale di Cristo Re. La sua dedizione e la sua grande disponibilità, lo hanno pian piano condotto a ricoprire ruoli sempre più delicati all'interno della curia sulmonese, che si sono intensificati con l'arrivo di mons. Spina, che fin da subito ha avuto nel suo programma l'obiettivo di rivalutare il ruolo dei "laici" all'interno della chiesa locale. Ed ha trovato in Conforti la persona giusta per dare fondamenta a questo suo obiettivo. Da giugno 2007, la presenza del "diacono" a fianco del vescovo è quasi costante. Nel primo anno ha accompagnato monsignor Spina a conoscere ogni angolo più remoto della diocesi. Ultimamente, poi, lo abbiamo visto presiedere a cerimonie importanti, come la manifestazione raianese nell'anniversario del terremoto, o essere presente, con un ruolo non di semplice contorno, a cerimonie religiose in occasione delle feste dei santi patroni in vari paesi del comprensorio. Sempre defilato,



umile, consapevole del suo ruolo che può arrivare fino ad un certo punto. Ma mai a svolgere pienamente il ruolo di sacerdote. Cosa che anche oggi, nel pieno della tempesta che la investe, la Chiesa continua a negare alle persone sposate. Conforti, infine, ha assunto anche un ruolo importante (ma non poteva essere diversamente) all'interno del comitato che sta preparando la venuta del Papa. Questa vicenda, al di là del protagonista, persona stimata e di grande spessore spirituale, ci stimola due riflessioni. Si parla tanto, anche in Abruzzo, della crisi delle vocazioni sacerdotali. D'altronde, basta guardarsi intorno: anche dai cancelli della curia sulmonese escono ogni mattina sacerdoti provenienti da altre nazioni. Forse, se la chiesa avesse il coraggio di investire di più sui "laici" come Conforti, questo problema potrebbe essere risolto. Ed inoltre. La tempesta dei preti pedofili ha riproposto in tutto il suo spessore il tema del "celibato". Che dovrebbe essere una scelta della persona, non una regola alla quale sottostare, spesso malvolentieri. Altrimenti accadono i fatti dei quali si parla in tutto il mondo. Ecco, persone come Conforti, potrebbero portare all'interno della chiesa meno turbamenti e più spiritualità vera. **grizzly**

L'INTERVISTA

## Mauro Fattore: la sentinella della ricostruzione

Mauro Fattore ha 50 anni. È funzionario del comune dell'Aquila. Per undici anni, dal 1999 al 2010, è stato sindaco del comune di Fagnano Alto. Ha ricoperto anche, dal 2004 al 2009, la carica di presidente del consiglio della Comunità montana sirenina. È stato eletto consigliere provinciale nel collegio della Valle Subequana, nella lista "L'Aquila per Mimmo Srour", con il 12% dei voti.



**Ci può dare una sua valutazione sul risultato delle elezioni provinciali del marzo scorso?**

Credo che la coalizione di centro-destra, schieramento al quale appartengo, abbia prevalso perché, sia come candidati e sia come proposta complessiva del presidente Del Corvo, abbiamo mostrato maggiore concretezza ed aderenza ai problemi dei territori. Stefania Pezzopane ha fatto tanto per la provincia, nonostante le difficoltà che oggi incontra chi deve amministrare questo ente. Credo, però, che al tirar delle somme abbia commesso alcuni errori. Che sono di comunicazione, ma anche nelle candidature. Penso, ad esempio, che abbia fatto poco per valorizzare il ruolo e l'esperienza dei sindaci, a differenza di quanto aveva fatto in passato, ad esempio nel 2004.

**Come giudica la nuova giunta provinciale che si è insediata?**

Dopo un primo momento nel quale ha scontato l'inesperienza, ora i vari componenti ed i vari settori si stanno amalgamando e credo che possa fare un buon lavoro. In particolare l'assessorato alla Ricostruzione, toccato alla mia componente politica nella persona di Mimmo Srour, snodo decisivo del lavoro principale al quale la Provincia dovrà prestare grande attenzione. Intanto le do una notizia in anteprima. Nel consiglio regionale che si riunirà ai primi di giugno sarà istituita una commissione speciale dedicata alla ricostruzione. Secondo gli

munici del cratere. In questo la Provincia ha un ruolo decisivo, fondamentale, per tenere insieme i sindaci dei piccoli paesi e consentire loro di parlare con una voce sola, e di essere ascoltati sui tavoli dove si decide. C'è poi il problema del lavoro, questione a L'Aquila ed in Valle Peligna già drammatica prima del 6 aprile e poi divenuta ancora più drammatica con il terremoto. Bisogna salvare il salvabile dei livelli occupazionali ancora esistenti in un'azione sinergica con Regione e Governo. Ma, soprattutto, occorrerà creare nuove occasioni di lavoro, sia nelle piccole e medie imprese che nei servizi. Infine le infrastrutture. E qui vengo ai problemi del territorio subequano/sirenino, del quale sono espressione politica. Ebbene, è vero che la gestione Pezzopane, tramite l'assessore Alleva, ha stanziato somme importanti per la viabilità, in particolare per la statale che da Molina Aterno conduce all'Aquila. Solo che poi bisogna far seguire i fatti. Non è possibile che per vedere un appalto ci deve crescere la barba bianca fino ai piedi. Oggi, sindaci e popolazioni non sono più disposti ad aspettare. Noi cercheremo di velocizzare al massimo le procedure, in modo da dare ai cittadini il senso di un'amministrazione presente ed efficiente. Infrastrutture materiali, ma anche immateriali. In questo senso grande attenzione andrà posta alla velocizzazione delle comunicazioni, attraverso l'estensione dell'Adsl a tutti i comuni della Valle Subequana e della valle dell'Aterno.

accordi presi e secondo le previsioni, dovrebbe toccare a me presiedere la commissione.

**Il fatto che le due presidenze, della giunta e del consiglio, siano entrambe di Celano può creare qualche problema?**

Stiamo monitorando continuamente il comportamento sia di Del Corvo che di Santilli. Se il lavoro sarà imparziale allora avranno tutto il nostro appoggio, come credo che avverrà. Altrimenti, saremo proprio noi consiglieri di maggioranza a porre il problema.

**Ci può indicare quali sono, a suo giudizio, le priorità che la nuova amministrazione dovrà affrontare?**

Innanzitutto la ricostruzione. Su questo punto il problema è stato ed è la mancata attenzione, almeno fino ad adesso, alle esigenze dei piccoli co-

**ZAC** SETTE

settimanale di informazione

amalteia edizioni

via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
info@amalteaedizioni.it  
www.amalteaedizioni.it

**direttore responsabile** patrizio iavarone  
**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto  
claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani  
silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama  
maurizio longobardi - oreste federico - maurizia golini

per la tua pubblicità su **zac7** 348 7225559

**direttore commerciale** paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353  
**grafica e impaginazione** amalteia edizioni  
**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

## PRIMAVERA BRICO RAIANO

**Risistemare, riadattare, recuperare,  
ripristinare, restaurare:  
tutto più semplice  
con le innumerevoli proposte  
Punto Brico!**

dal 3 maggio al 19 giugno 2010  
**HOBBY E FAI DA TE  
PUNTO BRICO**  
Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238



# PAOLUCCI CERAMICHE

Pavimenti Rivestimenti Sanitari Rubinetterie  
Arredo Bagno Idromassaggi



## APPARTAMENTO COMPLETO A € 4.990,00 + IVA

- Pavimento in gres porcellanato 30x30 – 33x33 – 40x40 – 45x45 varie tipologie mq 80/100
- Rivestimento bagno principale 20x20 – 20x25 varie tipologie mq 20/25
- Rivestimento bagno secondario 20x20 – 20x25 varie tipologie mq 20/25
- Rivestimento cucina 20x20 10x10 varie tipologie mq 10
- Sanitari per bagno principale (lavabo + colonna + wc + bidet)
- Sanitari per bagno secondario (lavabo + colonna + wc + bidet)
- Rubinetteria per i due bagni (lavabo – bidet – vasca) (lavabo – bidet)
- Sifoname completo per il montaggio sanitari rubinetti
- Cassette incasso complete di placca e canotto
- Vasca idromassaggio 160x70 o 170x70 6 ietti pannello frontale + laterale completo di colonna scarico
- Cabina doccia attrezzato 90x72 completa di grande soffione centrale a pioggia – 6 bocchette idro dorsali 5 bocchette verticali – boccetta a mano – faretto – sedile integrato – ecc.
- Caldaia tiraggio forzato o naturale Beretta
- 60 radiatori in alluminio



Via A. Volta, 13 - Zona industriale Raiano (AQ)  
Tel. 0864.72264 - Fax 0864.721664 Info 336.532526  
[paolucciceramiche@libero.it](mailto:paolucciceramiche@libero.it)